

Codice DB1602

D.D. 17 febbraio 2010, n. 51

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse 1 - Attivita' 1.1.2 "Poli di innovazione" e Attivita' 1.1.3 "Innovazione e PMI": Modifiche ed integrazioni al bando approvato con determinazione n. 230/16/2008 ed al Disciplinare approvato con determinazione n. 375/16 /2009 e s.m.i..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'ultimo periodo del comma 4 dell'articolo 7 del bando per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di poli di innovazione (approvato con determinazione n. 230 del 17/09/2008) è sostituito dai seguenti:

Limitatamente alle attività di funzionamento del Polo relative ai programmi di attività 2009 e 2010, sono ritenute ammissibili a contributo anche i costi sostenuti per unità di personale messo a disposizione (mediante "distacco") del gestore del polo sia da soggetti aggregati che da soggetti non aggregati al Polo, alle seguenti condizioni:

– che tali prestazioni siano strettamente riconducibili alle attività di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1;

– che tali prestazioni siano basate su un preventivo accordo scritto fra il soggetto che mette a disposizione proprio personale ed il gestore del Polo, nel quale siano chiaramente specificati i nominativi delle unità di personale che si intendono distaccare, il dettaglio delle attività cui sarà adibita ciascuna unità di personale oggetto di distacco, la quantificazione in termini temporali ed economici delle prestazioni che saranno rese da tale personale.

– I costi connessi alle prestazioni di personale distaccato, come sopra configurate, saranno ammessi a contributo nel limite massimo del 50% dell'ammontare totale delle spese di personale e limitatamente ai costi realmente sostenuti dal soggetto che mette a disposizione il personale suddetto; tali costi dovranno essere comprovati, in sede di rendicontazione, da documentazione del tutto analoga a quella prodotta in riferimento a personale dipendente dal gestore del Polo (buste paga, time sheets, prospetto di calcolo del costo orario, lettere di incarico, curriculum vitae) ed essere debitamente giustificati da titoli di spesa intestati al soggetto Gestore del Polo a fronte dei quali vi sia una effettiva corresponsione di denaro da parte di quest'ultimo. La relativa rendicontazione dovrà essere integrata da una relazione che illustri le attività svolte dal personale distaccato ed il corrispondente apporto al funzionamento del Polo.

– Alle tipologie di spesa previste nel presente articolo 7 si applica il principio generale secondo cui i corrispettivi pagati dal gestore del Polo riflettano i costi realmente sostenuti dal soggetto che mette a disposizione il personale distaccato e che pertanto il contributo pubblico del P.O.R. può remunerare solo le spese effettivamente da questi sostenute e non può, in ogni caso, remunerarne dei margini di utile.

Al paragrafo 7 ("Modalità di finanziamento e condizioni di erogazione") della sottosezione II.A.2 ("Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale") del Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e per i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di innovazione – approvato con determinazione n. 131/16/2009 e successivamente modificato con determinazione n. 375/16/2009 - dopo il sottoparagrafo: "Opzione 1 (solo fondo perduto, a stati di avanzamento) e le relative prescrizioni, è inserito il seguente sottoparagrafo:

Opzione 1 bis (solo fondo perduto, parzialmente in anticipazione)

Possono accedere a questa opzione le piccole, medie e grandi imprese.

Il contributo a fondo perduto, nel limite del massimale di aiuto consentito, è erogato in tre soluzioni:

- la prima da erogarsi nella misura del 30% a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte, di pari importo, maggiorato degli interessi determinati in misura corrispondente al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea;*
- una quota pari al 50% del contributo è erogata a fronte di una rendicontazione di un pari importo di spese ammissibili;*
- il restante 20% del contributo è erogato a conclusione delle attività, previa rendicontazione e verifica finale.*

In ogni caso, l'effettiva erogazione della quota di contributo spettante a saldo è subordinata alla conclusione del progetto nel suo complesso ed all'esito positivo di una verifica tecnico - scientifica.

Il testo del punto 3 del paragrafo II.B.5 “Servizi per l'accesso a reti internazionali della conoscenza” del Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e per i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di innovazione – approvato con determinazione n. 131/16/2009 e successivamente modificato con determinazione n. 375/16/2009 - è sostituito dal seguente:

L'agevolazione è concessa nel limite del 75% dei costi ammissibili in forma di contributo a fondo Perduto, nel limite massimo di € 20.000,00 per beneficiario.

Su richiesta di quest'ultimo il contributo può essere erogato in due tranches:

- la prima, pari al 30% dei costi ammissibili, in anticipazione*
- la seconda, pari alla restante quota di costi ammissibili, è erogata a conclusione delle attività, previa rendicontazione e verifica finale.*

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto